

# Corone in metallo-ceramica su impianti avvitati: la sfida del risultato estetico finale!



## DR. FERNANDO AUTRÁN MATEU

Direttore della Autran Dental Academy, Barcellona e Madrid - Spagna  
Vice Presidente del "Colegio de Odontólogos y Estomatólogos de Cataluña" dal 2014

### CASE REPORT

Nelle corone in metallo-ceramica su impianti, il foro di accesso alla vite di guarigione può rappresentare un problema estetico per il paziente. Sia per il camouflagge del composito che si intende utilizzare sia per l'opacizzazione della struttura metallica sottostante. Il teflon viene posizionato per proteggere la testa della vite e lasciare così la superficie metallica coperta. La condizione ideale è quella di lasciare circa 2 mm di margine in pura ceramica esposto sulla struttura metallica per ottenere una buona adesione e allo stesso tempo una mimetizzazione del composito e della ceramica. La superficie ceramica esposta viene mordenzata con acido fluoridrico (HF 9,6%) per 60 secondi al fine di ottenere una micro rugosità sulla superficie stessa. Dopo aver mordenzato la superficie, la stessa viene pulita ed asciugata, successivamente si applica Tokuyama Universal Bond seguendo le prescrizioni della casa produttrice. La stratificazione viene eseguita con un primo strato sottile di Omnicroma Blocker, come se fosse una massa di dentina, a seguire si applicano dei supercolori Tokuyama Estelite Color (Dark Brown) per caratterizzare cavità e fessure, si finalizza quindi il restauro utilizzando Omnicroma (usato come massa di smalto), per ottenere un ottimo risultato estetico finale.



### PRIMA E DOPO



Fig. 13 - Applicazione di teflon a protezione della vite



Fig. 14 - Acido fluoridrico su ceramica esposta



Fig. 15 - Fasi di adesione e finalizzazione con Blocker, Omnicroma ed Estelite Color